

IL CENTROPACE ALLA SALA NIKOLETTI

“Quel mattino a Lampedusa” domani la lettura scenica



L'impressionante spianta di bare sulle navi che arrivarono sul posto per le operazioni di salvataggio

► BOLZANO

Il mattino del 3 ottobre 2013 s'inabissa a poca distanza dall'isola di Lampedusa un'imbarcazione con a bordo quasi 550 persone. Annegano ben 366 profughi, provenienti dall'Eritrea, dalla Somalia, dalla Siria e da altri Paesi, in fuga da guerre e carestie, che speravano in una vita migliore in Europa. Cosa accadde quel mattino? Che situazioni hanno affrontato i profughi? Come hanno reagito gli abitanti dell'isola, i turisti e le forze dell'ordine? A queste domande risponde la lettura scenica **“Quel mattino a Lampedusa”** (titolo originale **“Ein Morgen vor Lampedusa”**, 249 repliche finora), che si terrà domani mercoledì **5 aprile** alle ore 20.30 nella sala Nikoletti al

centro civico di Oltrisarco-Asiago. All'incontro porterà la sua testimonianza anche **Vito Fiorino**, “l'eroe di Lampedusa”, il pescatore di uomini che per primo arrivò sul luogo della tragedia e salvò 47 naufraghi e diede l'allarme alla capitaneria di porto. L'autore, Antonio Umberto Riccò - noto sia a Trento che a Bolzano dove è stato per molti anni dirigente scolastico, autore si racconti e romanzi ma che da diversi anni vive ad Hannover in Germania - propone nella drammaturgia le testimonianze di persone che erano sul posto e che offrono da varie prospettive una descrizione della tragedia. Il testo è accompagnato da sei brani musicali di **Francesco Impastato**, composti per questa occasione e da immagini fornite in

particolare dall'associazione **“Archivio Storico Lampedusa”**. I lettori che interpreteranno a Bolzano le voci e i lamenti dei protagonisti del racconto sono **Carlotta Lauro**, **Elvira Mascaro**, **Gabriel Matteucci**, **Lisa Piacenza**, **Elisa Salvadori**. Musiche di **Francesco Impastato**. Il progetto è stato promosso dagli autori in collaborazione con il gruppo di lavoro **“Unser Herz schlägt auf Lampedusa”** (“Il nostro cuore batte a Lampedusa”), costituitosi spontaneamente ad Hannover pochi giorni dopo la tragedia. Il gruppo ha coinvolto nelle letture 900 lettori, 200 tecnici, 22.000 spettatori, 350 organizzazioni e ha raccolto fondi per oltre 65mila euro a vantaggio di circa 160 iniziative di solidarietà.